



## Provincia di Forlì-Cesena

### DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2023, il giorno sedici del mese di Febbraio alle ore 10:30 , nella Residenza Provinciale Piazza G.B. Morgagni n° 9 - Forlì , il Vice Presidente Ancarani Valentina con la partecipazione del Segretario Generale Mei Manuela Lucia ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

### ADOPTA IL SEGUENTE DECRETO

#### ***DECRETO N° 18***

**COMUNE DI CESENA - PIANO URBANISTICO ATTUATIVO 12/05 - AT 4B  
PIEVESESTINA - CASELLO AUTOSTRADALE COMPARTO NORD - ESPRESSIONE  
DEI PARERI DI COMPETENZA**

## **IL VICE PRESIDENTE**

**VISTA** la proposta di provvedimento allegata in calce, formulata dal Responsabile del Procedimento, Arch. Elisabetta Fabbri Trovanelli;

**RITENUTO** di dover disporre al riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come disposto nel successivo dispositivo;

**CONSIDERATO CHE** la proposta di provvedimento è corredata dal prescritto parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000 e che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come da parere espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario;

**RITENUTO** di dover provvedere in merito

## **DECRETA**

**1. DI APPROVARE** l'allegata proposta di pari oggetto, allegata in calce quale parte integrante e sostanziale del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute ed in ordine alle determinazioni nella stessa specificata;

**2. DI PUBBLICARE** il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente-Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n.33/2013;

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di assicurare la continuità della funzionalità dei Servizi dell'Ente, ai sensi dell'art.11, comma 6 dello Statuto provinciale.

## IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

**VISTO** l'impedimento del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena ad adottare il presente atto, a causa di una potenziale ipotesi di conflitto di interesse istituzionale, dovendo, in qualità di Sindaco e membro del Consiglio Comunale di Cesena, decidere in relazione alle competenze di questa Provincia in merito al procedimento in oggetto;

**RICHIAMATO** il comma 66 dell'art. 1 della L. 56/2014, il quale tra l'altro recita: "...il vicepresidente esercita le funzioni di presidente in ogni caso in cui questi ne sia impedito ...";

**VISTA** la comunicazione di avvio del procedimento e contestuale invio degli elaborati tecnici, inoltrata dal Settore Governo del Territorio Servizio Attuazione Urbanistica – PEEP del Comune di Cesena, per l'esame dell'istanza relativa al "*Piano Urbanistico Attuativo 12/05 AT 4b Pievesestina Casello Autostradale Comparto Nord*", assunta in data 14/11/2022 al prot. prov.le n. 26498/2022 volta a richiedere a questa Amministrazione i seguenti pareri di competenza:

- *Decisione in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 c.4, D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;*
- *Espressione parere ai sensi dell'art.5 della LR 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni di piano con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio;*

**VISTA** la nomina del Responsabile del procedimento prot. prov.le n. 26942 del 18/11/2022 a firma del Dirigente del Servizio;

### **PREMESSO CHE:**

- il Comune di Cesena è dotato di Piano Regolatore Generale (*PRG*), approvato dalla Giunta Provinciale ai sensi dell'art. 14 della LR 47/1978 e ss.mm.ii. con deliberazioni nn.5283/348 del 29/07/2003, n. 22633/95 del 29/03/2005 e n. 165/41709 del 08/05/2007 e successive varianti speciali, quale strumento vigente di Governo del Territorio del Comune di Cesena;
- il comune, con deliberazione di C.C n. 76 del 23/09/2021, divenuta esecutiva il 26 ottobre 2021, ha assunto la proposta di PUG Intercomunale Cesena-Montiano;
- nell'atto di assunzione sopra citato è stata data specifica evidenza che, dall'esecutività della delibera, si sono prodotti gli effetti della salvaguardia di cui all'art. 27 co. 2 della LR 24/2017 e ss.mm.ii.;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 07/04/2022, il Comune di Cesena ha adottato la proposta di PUG Intercomunale, secondo le procedure di cui al Capo III, articolo 46 della LR 24/2017 e ss.mm.ii.;

### **PREMESSO INOLTRE CHE:**

- in base al combinato disposto dell'art. 35, comma 1, e dell'art. 6, comma 3 bis, del Decreto n. 152/2006, come sostituiti dall'art. 1 del suddetto D.lgs. 4/2008, nonché dell'art. 2, comma 3 della L.R. 13 giugno 2008, n. 9, il Piano in oggetto è sottoposto alla "*Verifica di assoggettabilità a VAS*" di cui all'art. 12 del D.Lgs 152/2006;
- la Provincia, in qualità di autorità competente, individuata ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. sentita l'autorità procedente, tenuto conto dei contributi pervenuti, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o programma dalla VAS e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni;
- nell'ambito degli atti di assenso resi, nel corso del procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici comunali la provincia esprime, ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008, il parere sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio (ex parere art. 13 della L 64/1974);

### **PRESO ATTO CHE:**

- ai sensi dell'art. 4, comma 4 della LR 24/2017 nel corso della prima fase triennale del cosiddetto "periodo transitorio", nelle more dell'approvazione del nuovo PUG, i Comuni possono avviare ed approvare i procedimenti relativi a piani particolareggiati di iniziativa pubblica o privata e altri strumenti attuativi del PRG, anche in variante di cui all'art. 3 LR 46/1988;
- in merito alla possibilità di approvare piani attuativi della previgente pianificazione generale (PRG), anche successivamente all'approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG), è stato rilasciato specifico parere regionale (PG/2022/1120554 del 31/10/2022), nel quale viene richiamato il comma 6 dell'art. 4 della Legge regionale in parola, rimarcando come lo stesso operi una speciale *"forma di tutela"* per i piani attuativi avviati entro i termini stabiliti dal comma 4, art. 4, della LR 24/2017, e purché siano approvati e convenzionati entro i termini di cui al comma 5 del medesimo articolo (entro il 2023), in particolare viene dato riscontro di come il citato comma 6 *"sottrae detti piani attuativi sia all'applicazione del meccanismo della salvaguardia del PUG adottato (o assunto dal Consiglio) sia alla valutazione di decadenza, improcedibilità, ecc.. per contrasto con i contenuti del nuovo piano urbanistico generale entrato in vigore"*;

**RICHIAMATO il "Parere ambientale" sulla ValsAT del PUG di Cesena-Montiano**, contenuto nel verbale della seduta conclusiva del CUAV del 7 dicembre 2022, dove la Provincia, in qualità di Ente competente in materia ambientale, si è espressa ai sensi del combinato disposto dell'art.15, comma 1, del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dell'art. 19 LR 24/2017, ed il cui esito, riguardo alle previsioni attuative avviate entro i termini del regime transitorio e di salvaguardia, si riporta di seguito:

*"si prende atto dell'interpretazione applicativa assunta dal Comune per i piani non ancora perfezionati entro l'approvazione del PUG, facendone salva l'attuazione ai sensi dell'art. 4 comma 6 e dell'art. 27 c.2. Si ritiene tuttavia necessario precisare che, poiché l'impianto della nuova legge comporta una impostazione complessiva radicalmente diversa dalla precedente, in particolare rispetto al tema del consumo di suolo di cui all'art. 5, è necessario che il PUG individui dettagliatamente gli strumenti attuativi ancora in itinere e integri opportunamente l'art. 4.14 (5.13) in coerenza ai termini stabiliti dalla disciplina transitoria regionale."*

**DATO ATTO CHE** l'Amministrazione Comunale ha inviato a questa Provincia ai fini dell'espressione dei pareri di competenza le seguenti comunicazioni:

- (per conoscenza) nota assunta al prot. prov.le n. 26641 del 05/11/2021 di *"Indizione Conferenza dei Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona art.14 ter legge 241/1990"* per una preventiva valutazione propedeutica ad una successiva consultazione preventiva;
- nota assunta al prot. prov.le n. 27829 del 17/11/2021 di *"richiesta valutazioni preliminari per Conferenza dei Servizi"* per una preventiva valutazione propedeutica ad una successiva fase della Verifica di assoggettabilità alla VAS completa di elaborati relativi al PUA (*elenco elaborati conservato agli atti*);
- (per conoscenza) nota assunta al prot. prov.le n. 28474 del 24/11/2021 di *"sospensione del procedimento per richiesta integrazioni documentali"*;
- (per conoscenza) nota assunta al prot. prov.le n. 1370 del 20/01/2022 di *"trasmissione documentazione integrativa e nuova convocazione Conferenza dei Servizi decisoria sincrona art.14 ter l.241/1990"*;
- nota assunta al prot. prov.le n. 1869 del 25/01/2022 per *"richiesta valutazioni preliminari per Conferenza dei Servizi"* per una preventiva valutazione propedeutica ad una successiva fase della Verifica di assoggettabilità alla VAS completa di elaborati relativi alla variante PUA (*elenco elaborati conservato agli atti*);
- (per conoscenza) nota assunta al prot. prov.le n. 4158 del 17/02/2022, *"Comunicazione esito 1° conferenza di servizi del 15/02/2022 – trasmissione pareri – sospensione e richiesta adeguamento elaborati"*;

- (per conoscenza) nota assunta al prot. prov.le n. 7696 del 30/03/2022 per la “convocazione 2° Conferenza dei servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona art. 14-ter Legge 241/1990”;
- nota assunta al prot. prov.le n. 8567 del 08/04/2022 di “richiesta valutazioni da rendere in Seconda Conferenza dei Servizi” per una preventiva valutazione propedeutica ad una successiva fase della Verifica di assoggettabilità alla VAS relativi alla variante PUA in oggetto (elenco elaborati conservato agli atti);
- (per conoscenza) nota assunta al prot. prov.le n. 10571 del 05/05/2022 di “comunicazione decisione della Conferenza di servizi – trasmissione pareri-sospensione e richiesta adeguamento elaborati”;

**DATO ATTO CHE** con nota assunta al prot. prov.le n. 26498 del 14/11/2022 il Comune a conclusione della Conferenza dei Servizi ha inviato la “Richiesta di parere ai sensi art. 5 LR 19/2008 e Decisione in merito alla verifica di assoggettabilità (art.12 comma 4 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.” completa degli elaborati relativi al piano in oggetto come di seguito elencati:

elaborati su supporto cartaceo

tavola 02: analisi progettuale;

giugno 2022

schema di convenzione;

avviso deposito elaborati;

certificazione del Dirigente attestante che il territorio Comunale interessato dallo strumento urbanistico:

- non è sottoposto al vincolo stabilito dalla Legge n.445 del 09/07/1908 riguardante “il consolidamento di frane minaccianti abitati ed il trasferimento di abitati in nuova sede”;
- non è sottoposto al vincolo stabilito dal RD n.3267 del 30/12/1923 riguardante il “vincolo per scopi idrogeologici”;
- non è all’interno di zone dichiarate bellezze naturali ai sensi del D.Lgs n. 42 del 22/01/2004;
- non è all’interno di zona territoriale omogenea “A” o in area di interesse ambientale;

elaborati su CD

n. 13 files in

formato pdf

lettera richiesta integrazioni;

richiesta di mantenimento delle proprietà dell’area di attuazione delle politiche insediative;  
24/03/2022

dichiarazione di conformità alle normative antincendio;

24/03/2022

dichiarazione di fattibilità geotecnica;

24/03/2022

dichiarazione di effettuazione di interventi larvicidi;

24/03/2022

visura camerale;

documento di riconoscimento;

bonifico diritti di segreteria comunale;

parere gruppo hera-in rete prot. n. 97761-36988 del 18/11/2020;

Comune di Cesena-Settore Governo del Territorio Servizio Attuazione Urbanistica – PEEP pg 0001914/2021 del 05/01/2021: comunicazioni;

allegato 3 modulo per sottoscrizione dell’impegno al pagamento della prestazione Arpae ER;

richiesta parere per opere di urbanizzazione gruppo hera-in rete;

scheda riassuntiva servizi richiesti per opere di urbanizzazione gruppo hera-in rete;

elaborati su CD

n. 28 files in formato p7m

tavola 0: elenco degli elaborati;

25 ottobre 2022

tavola 1: rilievo stato attuale – estratto di PRG;

giugno 2022

allegato 1.1 documentazione fotografica – elementi catastali;

giugno 2022

tavola 2: analisi progettuale;

giugno 2022

tavola 4: profili e sezioni;

giugno 2022

tavola 5.1: verde pubblico;

giugno 2022

tavola 5.2: fognatura bianca e invarianza idraulica;

giugno 2022

|                                                                                                                                                                |                        |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|
| <i>tavola 5.3: mobilità viaria;</i>                                                                                                                            | <i>giugno 2022</i>     |
| <i>tavola 6: aree da cedere;</i>                                                                                                                               | <i>giugno 2022</i>     |
| <i>tavola 7: schema reti – gestore SII ed altre reti;</i>                                                                                                      | <i>giugno 2022</i>     |
| <i>tavola 8: schema rete illuminazione pubblica;</i>                                                                                                           | <i>marzo 2022</i>      |
| <i>tavola 8.1: relazione illuminotecnica;</i>                                                                                                                  | <i>luglio 2021</i>     |
| <i>tavola 9: schema reti enel – telecom;</i>                                                                                                                   | <i>marzo 2022</i>      |
| <i>tavola 9 bis: collegamenti ciclopeditali;</i>                                                                                                               | <i>marzo 2022</i>      |
| <i>allegato 11.1: computi metrici estimativi;</i>                                                                                                              | <i>giugno 2022</i>     |
| <i>tavola 11.2: progetto preliminare opere fuori comparto (riqualificazione Via Dismano);</i>                                                                  | <i>giugno 2022</i>     |
| <i>tavola 11.3: progetto definitivo opere fuori comparto al fine dell'esproprio delle aree per l'esecuzione delle opere (rotatoria Via Dismano-Via Larga);</i> | <i>ottobre 2022</i>    |
| <i>allegato 11.4: calcoli idraulici scolo consorziale;</i>                                                                                                     | <i>marzo 2022</i>      |
| <i>allegato 11.5: piano particellare per esproprio area rotatoria Via Dismano-Via Larga;</i>                                                                   | <i>ottobre 2022</i>    |
| <i>allegato 11.6: quadro economico rotonda Via Dismano-Via Larga;</i>                                                                                          | <i>25 ottobre 2022</i> |
| <i>allegato 12: relazione illustrativa – relazione invarianza idraulica;</i>                                                                                   | <i>giugno 2022</i>     |
| <i>allegato 13: norme tecniche di attuazione;</i>                                                                                                              | <i>giugno 2022</i>     |
| <i>allegato 15: do.im.a;</i>                                                                                                                                   | <i>luglio 2021</i>     |
| <i>allegato 16: relazione geologica – relazione geotecnica;</i>                                                                                                | <i>giugno 2022</i>     |
| <i>allegato 17: rapporto preliminare per verifica assoggettabilità alla VAS;</i>                                                                               | <i>giugno 2022</i>     |
| <i>allegato 17 bis: relazione di screening;</i>                                                                                                                | <i>luglio 2021</i>     |
| <i>allegato 18: schema di convenzione;</i>                                                                                                                     | <i>luglio 2021</i>     |
| <i>allegato 19: relazione economico finanziaria;</i>                                                                                                           | <i>25 ottobre 2022</i> |

#### pareri su CD

*Autostrade per l'Italia pratica 03-IN-05 A14-000945 (16/2020);*  
*Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini- prot n 4960 del 16/07/2015;*  
*Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini- prot n 563 del 17/01/2020;*

*Consorzio di Bonifica della Romagna prot 25467 del 11/09/2020 ed elaborati grafici:*

*allegato 12 relazione illustrativa relazione invarianza gennaio 2020 (file non leggibile)*

*tavola 5.2 tavola della regimazione acque bianche e invarianza idraulica per area pubblica 01 agosto 2019;*

*richiesta abbattimento alberature;* *26 ottobre 2021*

*richiesta autorizzazione abbattimento alberature-relazione illustrativa-approfondimento per Soprintendenza;*

*richiesta autorizzazione abbattimento alberature-rilievo fotografico-approfondimento per Soprintendenza;*

*richiesta autorizzazione abbattimento alberature-elaborato grafico-approfondimento per Soprintendenza;* *ottobre 2021*

*parere Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali-Corpo Forestale dello Stato- prot n 9004 del 25/05/2015;*

#### pareri su supporto cartaceo

*gruppo hera-in rete prot. n. 34226-15379 del 08/04/2022;*

*consorzio di bonifica della Romagna prot 21785 del 22/07/2022;*

*consorzio di bonifica della Romagna prot 13073 del 03/05/2022;*

*hera luce srl prot n 3464 del 29/04/2022;*

*energie per la città srl del 08/04/2022;*

*parere congiunto ARPAE PGFC n 27276/2022 – AUSL prot STR URB (E) n 99/2021;*

*Comune di Cesena Settore Lavori Pubblici-Ufficio Progettazione-Esecuzione Lavori del 29/04/2022 PGN 60873/351;*

*Comune di Cesena Settore Governo del Territorio-Servizio Associato Attuazione Urbanistica – PEEP PGN 58742;*

*Comune di Cesena Settore Governo del Territorio-Servizio Tecnico dello Sportello Unico Edilizia del 28/04/2022 PGN 58773;*

*Comune di Cesena Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio del 14/02/2022 PGN 51752/466;*

*Comune di Cesena Settore Lavori Pubblici-Arredo Urbano e Verde Pubblico del 17/02/2022 PGN 23307/339;*

*Comune di Cesena Settore Servizi Amministrativi, Partecipazione e Patrimonio del 02/05/2022 PGN 61100/130;*

**VERIFICATO CHE** il piano urbanistico è stato autorizzato al deposito con Deliberazione G.C. n. 362 del 22/12/2020 ed è stato presentato al Comune in data 27/07/2021 e successivamente integrato e posto in deposito, a libera visione del pubblico, presso l'Amministrazione Comunale – *Settore Governo del Territorio Servizio Associato Attuazione Urbanistica – PEEP*, a decorrere dal 07/11/2022 per 30 gg consecutivi.

Con comunicazione assunta in data 10/01/2023 al prot. prov.le n. 505/2023, il Comune ha attestato che durante il periodo di deposito non sono pervenute né osservazioni né opposizioni sul procedimento;

**CONSTATATO CHE** i contenuti della proposta urbanistico-edilizia sono così riassumibili:

#### RELAZIONE ISTRUTTORIA

##### 1 – Inquadramento urbanistico:

Il comparto identificato dal PRG come “*AT4b*” è normato dalla scheda attuativa 12/05 AT4b a cui sono attribuiti vari usi quali direzionale, produttivo, terziario e logistica ed è regolato dagli artt. 42 e 46bis delle Nda del PRG.

L'area di intervento è collocata nella parte nord della frazione di Pievesestina, attualmente agricola, risulta completamente da urbanizzare, è individuata catastalmente al foglio 24 del Comune di Cesena, con una superficie territoriale, da scheda comunale del comparto, pari a mq 41.758, di cui mq 38.508 di effettiva proprietà del soggetto attuatore;

##### 2 – Elementi di vincolo:

Il comparto ricade nell'art. 6 (*Aree di potenziale allagamento*) del Piano stralcio per il rischio idrogeologico redatto dall'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli.

Nella Scheda 12/05 At4b, all'interno del comparto sono individuate le seguenti fasce di rispetto:

- *fascia di rispetto autostradale (60mt): all'interno di tale fascia non verrà edificato alcun fabbricato (vincolo di inedificabilità);*
- *fascia di rispetto autostradale (30mt): all'interno di tale fascia non verrà realizzata alcuna opera di urbanizzazione;*
- *fascia di rispetto elettrodotto: allo stato attuale la linea preesistente è già stata interrata e deviata nel perimetro Nord-Est del comparto, al confine con l'autostrada. Non si è quindi tenuto conto della fascia di rispetto dell'elettrodotto riportata nella scheda di comparto;*
- *fasce di rispetto canale di bonifica “Dismano” riferite al ciglio: 4 mt per recinzioni mobili e alberature, 5mt per recinzioni fisse e opere di urbanizzazione, 10mt per scavi e rilevati;*

L'area ricade in classe IV del Piano di classificazione acustica comunale approvato con Del .CC n.70/2013,

Il PTCP individua due filari da tutelare (art. 10) nelle adiacenze del comparto in oggetto:

- *un filare lungo la Via Dismano;*
- *un filare lungo il tratto di Via Fornace che va dalla Via Dismano al sottopasso della A14;*

Il comparto ricade in zona di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei del PTCP (art. 28). In particolare, è identificato nella Tavola 4 del PTCP come zona B: *area caratterizzata da ricchezza di falde idriche;*

### 3 – Dati tecnici e conoscitivi:

(dati desunti da elaborato “verifica di assoggettabilità VAS”)

|                         |          |
|-------------------------|----------|
| Superficie edificabile  | mq 16703 |
| Superficie territoriale | mq 38522 |
| Edifici h max           | m 13     |

### 4 – Dati di progetto (desunti dalla TAV 2 Analisi progettuale GIU 2022)

|                            |                     |
|----------------------------|---------------------|
| ST Superficie di proprietà | mq 38.522           |
| Sup. Edificabile           | mq 16.700 < 16.703  |
| Aree pubbliche totali      | mq. 25.058 > 25.055 |
| St Totale di progetto      | mq 15.508 = 15.408  |
| Verde pubblico totale      | mq 15.722 > 12.527  |
| Parcheggi pubblici         | mq 2.832 > 2.801    |
| Tot sup. permeabile        | mq 1.670 = 1670     |
| Alberi                     | n.116               |
| Arbusti                    | n.196               |
| Sedime cabina Enel         | mq 126              |
| Marciapiedi pubblici       | mq 1413             |
| Strade                     | mq 3.052            |

L'area di intervento è posta in località Pievesestina ed è compresa fra la Via Dismano, l'Autostrada A14 e il casello autostradale di Cesena Nord. Il lato Sud del comparto è delimitato da un fosso poderale posto a confine con un appezzamento incolto. In direzione Nord-Sud, sono presenti alberature e a ridosso dell'autostrada è presente il vecchio tratto della Via della Fornace, oggi strada bianca di proprietà del Comune che prosegue tramite un sottopasso a Nord dell'Autostrada.

Il terreno risulta incolto e pianeggiante, la giacitura dei suoli è quella tipica dell'area di centuriazione romana ancora conservata e cioè priva di rilievi e in leggero declivio in direzione Nord. L'area è raggiungibile dalla Via Dismano.

Nel comparto, all'angolo Nord-Est, si trovano due fabbricati esistenti prima del 01/09/1967 in stato di abbandono ed a Sud del lotto, alcuni fabbricati residenziali di tipo monofamiliare bifamiliare e plurifamiliare, a Ovest oltre la Via Dismano è presente una zona destinata alle attività produttive;

Il progetto tiene conto dei seguenti criteri ed obiettivi di compatibilità col tessuto edificato esistente:

- *concentrare l'area edificabile in un unico lotto al centro del comparto;*
- *concentrare il verde pubblico nell'area di mitigazione tra la nuova viabilità e l'autostrada A14;*
- *la riqualificazione e l'allargamento della Via Dismano nel tratto compreso tra la rotonda 8 Marzo ed il sottopasso autostradale, unitamente al comparto 12/07;*
- *una nuova rotatoria su Via Dismano all'altezza di Via Larga di Sant'Andrea, unitamente ai comparti denominati 12/03, 12/04.*

I parcheggi pubblici saranno realizzati lungo la via di accesso al comparto con disposizione a pettine, strada e parcheggi saranno dotati di aiuole alberate per consentire la protezione dei percorsi pedonali e l'ombreggiamento estivo. I marciapiedi saranno rialzati con delimitazione a cordolo e provvisti degli appositi scivoli per gli accessi pedonali, carrai e attraversamenti pedonali. La pavimentazione verrà eseguita secondo le norme vigenti con sottofondi, asfalto e manto di usura.

Il verde pubblico risulta concentrato in una ampia fascia lungo il limite del comparto a Nord e ad Est, inoltre una vasta zona verde sarà protetta dall'autostrada, da un doppio filare di alberature ed arbusti di mitigazione. In una parte di verde di ambientazione, posizionato a destra entrando nel comparto, sarà realizzata la vasca di laminazione per la parte pubblica.

Il progetto della laminazione risulta suddiviso in due parti: su un'area privata e su un'area pubblica; La rete delle acque nere si allaccerà alla fognatura esistente su Via Dismano e le fogne bianche seguiranno i tracciati stradali con un collettore principale collegato al canale consorziale tombinato di Via Dismano. Le reti di acqua, gas e telefoniche saranno allacciate a quelle esistenti presenti nelle immediate vicinanze al sito. Il piano prevede un'isola ecologica sufficiente a servire adeguatamente il nuovo insediamento ed una cabina ENEL lungo la strada di lottizzazione;

## 5 – Verifica di Assoggettabilità a VAS:- Screening Ambientale:

Constatato che la Verifica di assoggettabilità a VAS del proponente, condotta ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs. 4/2008, esclude la necessità che il PUA debba essere sottoposto a ulteriore procedura di VAS, di cui agli articoli da 13 a 18 del decreto sopra citato, poiché non rileva impatti significativi e per i presupposti di seguito sintetizzati:

- I Comparti polifunzionali-produttivi di Pievesestina e Torre del Moro inseriti dal PRG, sono stati complessivamente sottoposti ad una procedura di *Screening Ambientale*; la procedura proposta dall'Amministrazione Comunale di Cesena si è conclusa con delibera di G.P. n. 3690/2007 e delibera n. 13693/2013;
- Tra gli elaborati di progetto del PUA in oggetto (*Allegato 17bis-Relazione Screening*) è stata condotta a firma dell'Ing. Dante Neri, una verifica rispetto alle prescrizioni definite dallo Screening suddetto, nella quale si dichiarano verificate e rispettate tutte le condizioni specifiche afferenti all'invarianza, alla laminazione e sicurezza idraulica, al sistema di depurazione ecc..;
- Risulta verificato uno scarso impatto su tutte le componenti ambientali. Le destinazioni previste determinano nelle valutazioni dei parametri relativi a consumi ed emissioni considerati, valori stimati di modesto rilievo, se rapportati al contesto territoriale di riferimento, rappresentato dalla zona di Pievesestina e Torre del Moro;
- Al fine di massimizzare la sostenibilità dell'intervento e minimizzare il consumo di risorse, nell'Elaborato di valutazione ambientale si prevedono, anche sulla base di altre prescrizioni dello screening, adeguati interventi di mitigazione e/o compensazione;

Valutazioni relative al rischio idraulico e relativi provvedimenti – Al fine di operare scelte ambientalmente sostenibili, il Comune nelle NTA del PRG ha previsto che nell'area non possano essere impiantate aziende idroesigenti.

In conformità alle prescrizioni dello screening, il progetto ha previsto la predisposizione all'allaccio alla rete duale con la possibilità dell'allaccio alla risorsa idrica derivante dalla realizzazione dell'acquedotto industriale. Inoltre, le attività che si insedieranno dovranno progettare e realizzare (a seconda delle esigenze reali) una o più cisterne per la raccolta ed il riutilizzo delle acque meteoriche.

Il comparto ricade nell'art. 6 (Aree di potenziale allagamento) del Piano stralcio per il rischio idrogeologico redatto dall'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli.

La realizzazione dei nuovi manufatti edilizi prevede l'impostazione del piano di calpestio del piano terreno ad una quota superiore a 50 cm al di sopra del tirante idrico di riferimento. Viene assunto come tirante idrico di riferimento la quota 23.33 mt s.l.m. presa a centro strada della via Dismano all'altezza del confine Sud del comparto.

Al fine di mantenere l'invarianza idraulica dopo la trasformazione del comparto, sono predisposti volumi di invaso da collocare a monte del recapito delle acque superficiali (canale consorziale) per la laminazione delle piene. Il deflusso delle acque raccolte è regolato da un'apposita strozzatura opportunamente dimensionata. Accanto alle vasche di laminazione viene progettata una condotta delle acque bianche opportunamente sovradimensionata, in grado di laminare parte dei volumi richiesti.

Energia – Nelle successive fasi attuative degli edifici nelle quali si andrà nel dettaglio delle soluzioni tecniche ed impiantistiche saranno studiati e predisposti interventi per razionalizzare ed abbattere il consumo delle risorse energetiche.

In particolare, come indicato dalle prescrizioni della procedura di Screening richiamata, dovrà essere redatta una specifica analisi costi benefici al fine di stimare le necessità e le migliori tecnologie utili al soddisfacimento dei bisogni ed alla minimizzazione dei consumi e degli impatti.

Traffico – sistema viario – Con la realizzazione del comparto si prevedono alcuni importanti interventi al fine di adeguare e mettere in sicurezza il tratto di Via Dismano adiacente l'area di trasformazione.

Le analisi sul traffico non evidenziano modifiche sostanziali (i valori sono pressoché identici allo scenario attuale) e quindi non emerge nessuna problematica. Si stimano valori del potenziale di riserva delle arterie considerate ancora superiori a 1000 veicoli. Gli aumenti più consistenti si

registrano sulla Via Dismano 1 (flusso esclusivamente di mezzi leggeri) che, anche nello scenario futuro, risulta caratterizzata da flussi complessivi assolutamente sostenibili. Tali conclusioni derivano anche dalla previsione degli interventi di sistemazione di tale tratto stradale posti in capo al comparto di trasformazione.

Sulle altre arterie si registrano aumenti trascurabili. Nelle analisi, in via cautelativa, non si è considerata la realizzazione della circonvallazione di Pievesestina che andrà a sgravare la Via Dismano da buona parte dei flussi di mezzi pesanti ad oggi presenti.

Anche nelle ipotesi scelte, si evidenzia l'assoluta compatibilità dell'intervento di progetto e si può considerare l'insediamento pienamente compatibile con il reticolo viario esistente. Si evidenzia inoltre che la nuova rotatoria di progetto e gli interventi sulla via Dismano 1 consentiranno di mettere ulteriormente in sicurezza il tratto viario prospiciente il sito di intervento. Visti i flussi previsti e le dimensioni della nuova intersezione si avranno benefici in termini di scorrevolezza dell'incrocio e di sicurezza dello stesso.

Aria – L'area di studio evidenzia una situazione di potenziale criticità dovuta esclusivamente alla presenza della A14 e della E45 e delle aree urbane vicine. Le esternalità di progetto possono essere considerate praticamente trascurabili nel contesto emissivo esistente considerando i flussi veicolari del reticolo circostante e le aree urbane in cui l'area è inserita. Qualora dovessero insediarsi attività con emissioni in atmosfera significative secondo le norme vigenti, dovranno provvedere alle necessarie autorizzazioni ambientali (secondo il DLGS 152/2006 e s.m.i). In virtù dei ragionamenti effettuati si ritiene che l'impatto sulla componente atmosfera possa essere considerato pressoché trascurabile e perciò compatibile e pienamente corrispondente con gli scenari del PAIR 2020.

#### 6- Sintesi e Conclusioni:

A seguito delle valutazioni riportate all'Allegato 17 *Rapporto preliminare ambientale*, si conclude evidenziando che il Piano Urbanistico in oggetto non ha nessun impatto significativo sulle componenti ambientali. Si considera perciò pienamente compatibile. In virtù dei ragionamenti effettuati nel presente documento, ed in considerazione del fatto che l'area è già stata oggetto di una procedura di Screening, si ritiene che la procedura di VAS possa limitarsi alla relazione di assoggettabilità qui presentata e non sia necessario procedere con la redazione del rapporto ambientale.

#### **RICHIAMATI**

##### **gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:**

- Piano Territoriale Paesistico Regionale (*PTPR*), approvato con deliberazioni del Consiglio Regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (*PRIT*), approvato con deliberazione di **Assemblea Regionale n. 59 del 23/12/2021**;
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (*PTA*), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (*PSRI*) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta Regionale 17/03/2003 n. 350 e successive Varianti ed il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (*PAI*) dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia – Conca (*Autorità ora confluite nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po*);
- Piano Territoriale Regionale (*PTR*), approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 276 del 03/02/2010;
- Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (*PRGR*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 67 del 03/05/2016;
- Piano Aria Integrato Regionale (*PAIR 2020*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 115 del 11/04/2017;

##### **gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:**

- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (*PIAE*) approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004 e successiva variante approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (*PTCP*) approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14 settembre 2006, sua Variante integrativa approvata dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010 e successiva variante predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della LR 20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015;

**le principali Leggi e Regolamenti di Governo del Territorio:**

- la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.ii. *“Fondamentale”*;
- il DPR 15 gennaio 1972, n. 8 e ss.mm.ii. *“Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici”*;
- il DPR 24 luglio 1977, n. 616 e ss.mm.ii. *“Attuazione della delega di cui all'art. 1 della Legge 22 luglio 1975 n. 382”*;
- il DPR 160/2010 *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133,”*
- la LR 30 luglio 2015 n. 15 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;
- la LR 19 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. *“Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”*;
- la Circolare Regionale prot. PG/2018/179478 del 14/03/2018 recante *“Nuova legge urbanistica regionale (LR 24/2017) – Prime indicazioni applicative per i Comuni, le Unioni e gli Enti territoriali”*;
- l’*“Atto di coordinamento tecnico, ai sensi dell'art. 49 della LR 21 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. (Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del suolo), in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto dagli artt. 3 e 4 della medesima LR n. 24 del 2017”* approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1956 del 22/11/2021;

**VISTO INOLTRE** per gli aspetti Geologici:

- la Circolare n. 1288 del 11/02/83 dell'Assessorato Edilizia-urbanistica della Regione Emilia – Romagna;
- la L.R. 47/1978, la L.R. 31/2002 e la L.R. 24/2017
- il D. M. Infrastrutture e Trasporti del 17 Gennaio 2018 *“Norme tecniche per le costruzioni”*
- la DGR 1677 del 24/10/2005 contenente le *“Prime indicazioni applicative in merito al D.M. 14 settembre 2005 recante ‘Norme tecniche per le costruzioni’*;
- la DGR 476 del 12/04/2021 *“Aggiornamento dell'”Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)”* di cui alla deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2019, n. 630”; la DGR 564 del 26/04/2021;
- il vigente Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino dei Fiumi Regionali Romagnoli, ora confluita nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po;

**CONSIDERATO**

quanto sopra descritto, si esprimono sul Piano in oggetto i seguenti pareri:

**A) Decisione in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;**

**ATTESO CHE** in adempimento a quanto previsto al comma 2 dell'art. 12 del suddetto D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per la previsione in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale da consultare:

- Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (*ARPAE*) Sezione Provinciale di Forlì–Cesena
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Cesena (*AUSL*) Dipartimento Sanità Pubblica;
- Consorzio di Bonifica della Romagna;

**CONSIDERATO CHE** in seno alla Conferenza dei Servizi indetta dal Comune di Cesena sono stati espressi i seguenti pareri, acquisiti al prov.le n. 26498 del 14/11/2022:

- Parere congiunto con Azienda USL di Cesena; nota PG Arpae 9054 del 20/01/2022 acquisita al prot. prov.le n. 3720 del 14/02/2022
- Parere aspetti acustici, verifica di assoggettabilità a VAS; nota PG Arpae 15894 del 30/01/2023 acquisita al prot. prov.le n. 2195 del 30/01/2023, favorevole all'esclusione del PUA in oggetto dalla procedura di VAS di cui agli artt. Da 13 a 18 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Consorzio di Bonifica della Romagna con nota *prot 21785 del 22/07/2022* ha espresso parere favorevole con condizioni;

**PRESO ATTO INOLTRE** che sono stati acquisiti i seguenti ulteriori pareri:

- MIBACT – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini- prot n 4960 del 16/07/2015;
- MIBACT- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini- prot n 563 del 17/01/2020;
- Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali-Corpo Forestale dello Stato- prot n 9004 del 25/05/2015;

**SI RITIENE**, sentita l'autorità procedente e tenuto conto dei pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale sopra richiamati, delle valutazioni espresse dal proponente e delle misure di compensazione individuate, che il *“PIANO URBANISTICO ATTUATIVO 12/05 – AT 4B PIEVESESTINA – CASELLO AUTOSTRADALE COMPARTO NORD”* del Comune di Cesena, possa essere escluso dalla procedura di VAS di cui agli artt. Da 13 a 18 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. con le seguenti considerazioni:

#### Filari tutelati

In sede istruttoria è stata valutata la presenza nell'area di intervento di elementi classificati come esemplari arborei, gruppi o filari meritevoli di tutela, normati ai sensi dell'art. 10, comma 9 del PTCP, per tali elementi sono emerse le seguenti condizioni:

**A.1)** Posta l'impossibilità tecnico-progettuale di ripristinare il filare tutelato individuato dal PTCP lungo Via Fornace e non più esistente, l'intervento dovrà garantire la dovuta compensazione;

In merito all'abbattimento dei platani su via Dismano, il PTCP prevede ai sensi dei commi 7, 7 bis e 7 ter dell'art. 10, che gli alberi tutelati possano in taluni casi essere abbattuti e sacrificati per *la realizzazione esclusivamente delle opere pubbliche o di interesse pubblico di natura tecnologica e infrastrutturale*. Riscontrando che effettivamente il progetto nei fatti sacrifica i filari tutelati per il miglioramento e messa in sicurezza di via Dismano;

**A.2)** si prende atto della necessità di abbattimento dei platani su via Dismano per motivi di pubblica sicurezza, la quale contempla, così come prescritto dal Corpo Forestale dello Stato, la dovuta compensazione nell'impianto di almeno 66 alberature di prima grandezza.

#### Uso sostenibile delle risorse

Richiamati infine gli obiettivi individuati nella Strategia per la Qualità Urbana e Ambientale (SQUEA) del nuovo PUG intercomunale di Cesena-Montiano, in tema di uso sostenibile delle risorse naturali e transizione energetica, con specifico riferimento alla tutela delle risorse idriche, al miglioramento della qualità dell'aria, alla salvaguardia della biodiversità e allo sviluppo e miglioramento delle aree verdi;

**A.3)** si invita l'Amministrazione comunale, per il PUA in parola, ad adottare, in fase di realizzazione dell'intervento, tutte le misure e soluzioni quanto più possibile aggiornate con le strategie di sostenibilità e con i requisiti di riferimento attuali e coerenti alla nuova pianificazione;

**DATO ATTO CHE** ai fini del confronto sul proposto esito della verifica di assoggettabilità a VAS del PUA in oggetto, come previsto dall'art. 12, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., in data 10/02/2023, con nota prot. prov.le n. 3355 è stata inoltrata all'Amministrazione Comunale la bozza conclusiva dell'atto da sottoporre al Presidente dell'Amministrazione Provinciale;

Con nota pervenuta in data 14/02/2023, acquisita al prot. prov.le n.3646/2023, il Comune di Cesena ha comunicato le proprie considerazioni sulle condizioni formulate da questa Amministrazione provinciale, condividendo la decisione di escludere il procedimento dalla procedura VAS, alle condizioni indicate da questa Provincia, le quali saranno opportunamente recepite nelle NTA del Piano;

**B) Inquadramento geologico ed espressione parere ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni di piano con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio;**

L'area è ubicata a Nord-Ovest del centro urbano di Cesena, a ridosso dell'autostrada, ad una quota di circa 23 m.slm., in zona di pianura alluvionale. I terreni sono costituiti dai sedimenti continentali di origine fluviale e di età olocenica, a distribuzione lenticolare o canalizzata. In particolare, le indagini eseguite (prove CPT) hanno evidenziato la presenza di litologie fini (peliti), con subordinati livelli sabbiosi, con limitata continuità laterale. L'ambiente di deposizione è quello tipico della piana fluviale intravalliva, con episodi di tracimazione.

Rischio sismico: la relazione geologica è stata aggiornata ai contenuti della DGR 476/2021; utilizzando gli abachi regionali si è ottenuto un fattore di amplificazione della PGA previsto intorno a 1.7 per motivi stratigrafici. Questo valore sovrastima leggermente quanto ottenuto con un'analisi di III livello realizzata con i dati disponibili, con valori intorno a 1.5.

Sulla base delle litologie presenti, le analisi escludono il rischio di liquefazione dei terreni di fondazione in caso di terremoto.

In materia di rischio idrogeologico, l'area è zonizzata in **“Art. 6 – Area di potenziale allagamento”** nelle Tavole del Rischio idrogeologico dell'ex Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli, con tirante idrico di riferimento fino a 50 cm, e pertanto soggetta alla relativa normativa, come correttamente indicato nella relazione illustrativa. In merito ai dispositivi necessari a garantire l'invarianza idraulica dell'intervento, i calcoli sono stati eseguiti solo per la parte afferente alle superfici di uso pubblico. **I volumi relativi alle superfici private dovranno essere reperiti all'interno delle aree private.**

Le caratteristiche geotecniche dei terreni, definite in maniera preliminare tramite l'elaborazione delle prove effettuate, non evidenziano particolari problematiche per la futura edificazione, mostrando una buona omogeneità dei terreni di sottofondo, con uno stacco litologico ben marcato a una profondità di circa 21 metri, ad indicare la presenza di lenti più grossolane a carattere granulare.

Il Servizio scrivente, sulla base dei dati contenuti nella relazione geologica a firma del Dott. Geol. Alessandro Bondi, esprime **parere favorevole** nei confronti del Piano in oggetto, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio.

**DATO ATTO CHE** relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. n. 241/90, e ss.mm.ii. che non sussistono, nei confronti del Responsabile del Procedimento, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

**DATO ATTO CHE** il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia della vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura;

**DATO ATTO INFINE CHE** il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire al Comune di Cesena di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione pianificatoria;

### **PROPONE**

per tutto quanto in premessa espresso e motivato di adottare apposito Decreto presidenziale che disponga quanto segue:

**1. DI ESPRIMERE** sul *“Piano Urbanistico Attuativo 12/05 - AT 4b Pievesestina Casello Autostradale Comparto Nord”* del Comune di Cesena, le competenze provinciali come di seguito specificato:

- in relazione alla *“Decisione in merito alla Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.”* di escludere il PUA in oggetto dalla procedura di VAS di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., tenuto conto delle considerazioni espresse ai punti da A.1 ad A.3 riportati nella soprastante parte narrativa del presente atto;
- in relazione alla *“Compatibilità delle previsioni di Piano con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del Territorio ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 e ss.mm.ii.”* parere favorevole per le motivazioni illustrate nella sezione B;

**2. DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Comune di Cesena ed al Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale per il seguito di competenza;

**3. DI PUBBLICARE** il presente provvedimento all'Albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione “Amministrazione Trasparente-Provvedimenti Organi Indirizzo Politico” del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;

Il Geologo  
*Dott. Stefano Quagliere*

La Responsabile del Procedimento  
P.O. Pianificazione Territoriale  
*arch. Elisabetta Fabbri Trovanelli*

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Vice Presidente  
Ancarani Valentina

Il Segretario Generale  
Mei Manuela Lucia  
(atto sottoscritto digitalmente)